

REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Art. 1 finalità e competenze del Consiglio Comunale dei Ragazzi

1.
Nell'ambito del programma amministrativo rivolto alla formazione del giovane cittadino e al fine di favorire idonea crescita socio-culturale dei giovani, nella piena e naturale consapevolezza dei diritti e dei doveri civici verso le istituzioni e verso le comunità, è istituito ad Acri il Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR)

2.
Rientrano nella competenza del CCR specifiche attribuzioni nelle seguenti materie:

- SCUOLA
- AMBIENTE
- TEMPO LIBERO, SPORT E CULTURA
- SOLIDARIETA' E SERVIZI SOCIALI

Art. 2 Funzioni del Consiglio Comunale dei Ragazzi

Tale organismo ha funzioni propositive e consultive da esplicitare, tramite pareri obbligatori ma non vincolanti o richieste di informazioni nei confronti degli Organi Comunali, su temi e problemi che riguardano la complessiva attività amministrativa, nonché le varie esigenze e istanze che provengono dal mondo giovanile e dei cittadini in genere.

Art. 3 Regolamento

Il "Consiglio Comunale dei Ragazzi" svolge le proprie funzioni in modo libero e autonomo: la sua organizzazione e le modalità di elezione sono disciplinate dal presente Regolamento.

Art. 4 Periodicità e sede delle riunioni

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi dovrà almeno riunirsi 3 volte l'anno. La sede del Consiglio è la Sala Consiliare, del Comune di Acri .

Art. 5 Deliberazioni e verbalizzazione

1.
Le decisioni prese dal CCR, sotto forma di proposte o pareri, sono verbalizzate da Sindaco del Comune o suo delegato, presente alla seduta, e sottoposte all'Amministrazione Comunale, la quale dovrà formulare risposta scritta circa il problema o l'istanza espressi ed illustrare le modalità che si intendono seguire per le eventuali relative soluzioni.

2.
Il CCR esercita funzioni propositive nell'ambito delle materie di propria competenza attraverso deliberazioni. Inoltre l'Amministrazione Comunale ogni anno metterà a disposizione del CCR, attraverso l'assessorato alla Pubblica Istruzione, un budget economico per la realizzazione dei suoi progetti.

3.
Le deliberazioni sono valide se adottate con i voti della maggioranza assoluta dei votanti.

4.

I verbali delle deliberazioni del CCR e delle risposte del Consiglio Comunale degli Adulti sono affissi, oltre che nella sede del Comune, anche presso le sedi scolastiche.

Art. 6 Ruolo dell'Assessore Adulto o suo delegato

1. L'Assessore adulto ha il compito di coadiuvare lo svolgimento dei lavori nel rispetto delle regole (nei casi estremi di comportamento scorretto) e perciò è il garante del presente regolamento.
2. Stila l'ordine del giorno insieme al Sindaco e ai Consiglieri.
3. Trascrive, fotocopia ed archivia il materiale prodotto dal Consiglio (relazioni, avvisi, verbali, ecc....)
4. Coadiuvava il Presidente del CCR nell'indire le sedute ordinarie e straordinarie del Consiglio.
5. Durante le adunanze consiliare deve:
 - Coadiuvare il Presidente nel controllo della durata degli interventi.
 - Coadiuvare il segretario per la relazione del verbale.

Art. 7 Competenze del Sindaco

1

Il Sindaco del CCR rappresenta il Consiglio Comunale dei Ragazzi a tutti gli effetti.

2

Convoca il CCR e la Giunta dei Ragazzi e, sentita la Giunta, fissa gli ordini del giorno e determina le date delle adunanze.

3

Riunisce il CCR entro 10 giorni quando lo richiede 1/5 dei Consiglieri del CCR o il Sindaco degli Adulti.

4

Si assicura che il Sindaco adulto o suo delegato curi le deliberazioni del CCR e della Giunta dei Ragazzi, sulle materie determinate alla loro competenza, e che vengano portate ad esecuzione.

5

Si rapporta con il facilitatore per la vigilanza sul funzionamento dei servizi e degli uffici comunali, per quanto concerne le competenze del CCR e della Giunta dei Ragazzi.

6

Cura i rapporti con le Autorità cittadine.

7

Si rapporta direttamente con il Consiglio Comunale degli adulti nel caso in cui non siano state recepite le deliberazioni del CCR o della Giunta.

8

Esercita le funzioni attribuitegli dal presente regolamento.

Art. 8 Competenze della Giunta dei Ragazzi

1
La Giunta è composta da 7 Assessori e dal Sindaco.

2
La Giunta del CCR collabora con il Sindaco ed opera attraverso deliberazioni.

3
Alla Giunta spetta l'adozione di tutti gli atti e provvedimenti occorrenti per l'esecuzione ed il controllo dell'iter delle deliberazioni del CCR e per l'esecuzione dei programmi da esso approvati.

4
La Giunta del CCR si occupa di tutti quegli atti che sono di competenza del Sindaco o del CCR.

5
Prima della scadenza del mandato, la Giunta riferisce al CCR e al Consiglio Comunale degli adulti sulla propria attività.

Art. 9 Facilitatore e sue competenze

La funzione del facilitatore è esercitata dal pedagogista incaricato dal comune con competenze sulle dinamiche di gruppo. Ha il compito di facilitare la comprensione e le prese di decisione nelle riunioni della Giunta e del CCR e preparatorie ad esse. Deve inoltre facilitare la comunicazione fra Consiglio Comunale dei Ragazzi e Amministrazione Comunale. Aiuta il presidente del CCR a stendere gli ordini del giorno, a convocare le sedute, a tenere i rapporti con l'Ufficio Scuola per le funzioni di segretariato. Riferisce al gruppo di tutoraggio, di cui fa parte, degli atti del CCR e della Giunta.

Art. 10 Rapporti con il Consiglio Comunale degli Adulti

Il CCR potrà richiedere al presidente del Consiglio degli Adulti di porre all'ordine del giorno del Consiglio Comunale un preciso argomento per la relativa discussione.

Art. 11 Pubblicità delle sedute

Ai lavori del CCR sarà data la massima pubblicità nelle procedure, identiche a quelle seguite per il Consiglio Comunale degli Adulti. **Le sedute sono pubbliche.**

Art. 12 Eleggibilità

Possono esseri eletti quali consiglieri del Consiglio Comunale dei Ragazzi gli alunni delle classi - 4° e 5° della scuola elementare e gli studenti della 1°, 2°, 3° media.

Art. 13 Corpo elettorale

Costituiscono corpo elettorale tutti gli studenti che frequentano le classi 3° - 4° e 5° della scuola elementare e gli studenti della scuola media (classi 1°, 2°, 3°).

Art. 14 Composizione del Consiglio Comunale dei Ragazzi

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi è costituito da 25 componenti, compreso il Sindaco, così suddivisi:

- 12 consiglieri eletti dagli alunni della scuola elementare – suddivisi in n. 4 per ogni Circolo Scolastico
- 12 consiglieri eletti dagli alunni della scuola media – di cui n. 6 eletti nell'Istituto Scuola Media Padula e n. 6 nell'Istituto Scuola Media Leonardo da Vinci.

Il Consiglio dura in carica due anni scolastici

Art. 15 Modalità e tempi delle elezioni

Le elezioni si svolgono secondo i seguenti tempi e modalità :

- a. entro il 15 ottobre vengono presentate le candidature al CCR presso i Dirigenti Scolastici delle scuole. Le candidature si possono presentare in modo libero, è ammessa anche l'autocandidatura; in ogni caso il candidato deve dichiarare per iscritto di accettare la candidatura
- b. entro il 20 ottobre i Dirigenti Scolastici formano le liste dei candidati, disposti in ordine alfabetico, con l'indicazione del cognome, nome, scuola e classe di appartenenza. Il numero complessivo dei candidati non può essere inferiore a 13 per ogni ordine di scuola
- c. dal 23 al 31 ottobre si svolgerà la campagna elettorale, nelle forme che, d'intesa con il corpo insegnante, gli studenti riterranno più opportune (assemblee, volantinaggi, dibattiti in classe,...)
- d. le elezioni si svolgeranno in orario scolastico il primo venerdì del mese di novembre e sarà costituito per questo un seggio elettorale in ogni scuola per elementari e un seggio presso ogni sede per la scuola media
- e. gli elettori riceveranno una scheda sulla quale sarà riportata l'unica lista dei candidati per la quale possono esprimere il proprio voto. La scheda è strutturata in modo da permettere l'indicazione delle preferenze per l'elezione dei consiglieri. Gli elettori potranno esprimere una preferenza, apponendo una crocetta a fianco del nominativo prescelto. Deve essere garantita la piena autonomia e segretezza del voto
- f. le operazioni di scrutinio iniziano immediatamente dopo la chiusura dei seggi;
- g. saranno eletti consiglieri i candidati che otterranno il maggior numero di preferenze. In caso di parità sarà nominato che precede per età
- h. il Presidente del Consiglio Comunale degli Adulti, entro il 15 novembre, proclamerà ufficialmente la costituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi e consegnerà la fascia tricolore che sarà indossata dal Sindaco nelle cerimonie ufficiali alle quali presenzierà
- i. entro il mese di dicembre si svolgerà la prima riunione del Consiglio Comunale dei Ragazzi.

Art. 16 Prima seduta

Nella sua prima seduta il CCR dovrà procedere:

- alla elezione del Presidente del Consiglio dei Ragazzi;
- alla elezione del Sindaco dei Ragazzi a scrutinio segreto nel suo seno; sarà eletto chi riceverà almeno la maggioranza dei voti; il neo Sindaco, successivamente, presterà formale promessa nelle mani del Sindaco del Comune. Il Sindaco eletto dovrà dimettersi dalla carica di consigliere e subentrerà il primo dei non eletti del Circolo di appartenenza del neo – eletto alla carica di Sindaco;
- nomina la Giunta formata da 7 componenti (4 rappresentanti per la scuola media e 3 per la scuola elementare); tra i membri della Giunta il Sindaco sceglie il Vicesindaco che deve essere del grado di scuola diverso rispetto a quello del Sindaco.

- In caso di dimissioni del Sindaco nel corso del mandato si dovrà procedere alla sostituzione dello stesso, secondo le modalità indicate nel primo punto.

Art. 17 Supporti

Il Sindaco del CCR e la Giunta si avvalgono, nello svolgimento della loro funzione, di un gruppo di **tutoraggio** costituito da:

- Sindaco o suo delegato
- Due docenti di scuola media
- Tre docenti di scuola elementare
- Il/la pedagoga del comune o incaricato con funzioni di facilitatore

Il gruppo è presieduto dal Sindaco o suo delegato .

Il gruppo si servirà delle strutture comunali, di un funzionario amministrativo che cura il protocollo, la verbalizzazione, la stampa, la pubblicità degli atti, l'invio delle comunicazioni e l'archivio di ogni altro atto amministrativo, per rimuovere ogni ostacolo di carattere burocratico che impedisca o rallenti l'attuazione delle delibere del CCR. Attività di supporto sarà altresì svolta dalla "Fondazione V. Padula" che collaborerà con il gruppo di tutoraggio al fine di promuovere attività culturali e iniziative anche extrascolastiche.

Art. 18 Commissione di monitoraggio sull'esperienza del Consiglio Comunale dei Ragazzi

1.
La Commissione ha il compito di seguire l'esperienza del CCR e valutarne l'impatto sul territorio, con particolare attenzione ai rapporti con le istituzioni, la realtà giovanile e la scuola,

2.
La Commissione è composta:

- Dal sindaco o da un suo delegato
- Da due consiglieri comunali, di cui uno di minoranza
- Da due genitori del Consiglio di Istituto per la scuola media e due genitori del Consiglio di Circolo per le scuole elementari
- Dal Presidente del Distretto Scolastico
- Dai Dirigenti delle Istituzioni Scolastiche

La Commissione è presieduta dal Sindaco o un suo delegato.

Art. 19 Luogo delle sedute della Giunta

La Giunta eletta si riunirà presso la Sala Consiliare del Comune di Acri per discutere e proporre gli argomenti da sottoporre al dibattito del CCR.

Art. 20 Surroga Consiglieri dimissionari

Nel corso del mandato si potrà provvedere alla surroga dei Consiglieri dimissionari con i candidati delle liste di appartenenza.

Art. 21 Compiti della scuola

Le scuole disciplineranno, al proprio interno e in modo autonomo, le modalità per incentivare il confronto fra eletti ed elettori, nell'ambito del proprio "collegio elettorale" (scuola) attraverso audizioni o dibattiti, nelle forme e sedi che riterranno più compatibili con l'attività didattica.

Art. 22 Commissione elettorale di vigilanza

Presso ciascuna istituzione scolastica sarà costituita, a cura del rispettivo Dirigente Scolastico, la Commissione elettorale di vigilanza sulla regolarità delle procedure elettorali; tale Commissione sarà composta da due alunni, un genitore e un insegnante; nominerà i membri dei seggi elettorali di ogni plesso che saranno composti da quattro scrutatori (alunni) e un Presidente (genitore).

Art. 23 Ricorsi

La Commissione elettorale di vigilanza avrà anche il compito di decidere, a maggioranza, su eventuali ricorsi inerenti le procedure elettorali; i ricorsi dovranno essere presentati entro 24 ore dal fatto per il quale si intende ricorrere e decisi entro le 48 ore successive.